



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 19 DEL 30.5.2023

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) per la fornitura, incisione e consegna di gadget.

Procedura n.12 /2023

Smart CIGZD43B62100

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";



VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2023, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio a adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. n. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 48 del 30 dicembre 2022, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3888, atti e



provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CDR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art.32 co.2, il quale prevede che per gli affidamenti diretti si può procedere mediante determinazione a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate da ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-*bis* della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di



rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs.n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

PREMESSO che, in occasione di manifestazioni, eventi e ricorrenze la Segreteria Generale e Presidenza nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali hanno rappresentato l’esigenza di disporre di un congruo quantitativo di gadget personalizzati con il logo ACI per ricordare e/o riconoscere, mediante la consegna l’impegno ed il contributo forniti da personalità delle istituzioni pubbliche e private, e dei Presidenti dell’Automobile Club d’Italia per la promozione ed il sostegno delle iniziative a presidio del mondo automobilistico, in tutte le sue forme e sfaccettature, ambientali, sociali e giuridiche ecc;

RITENUTO, di interpellare la Società SIMAP di Alberto De Paulis con sede in Roma, in via F.A. Pigafetta,66 – 00154 ROMA, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza nel settore merceologico di riferimento al fine di formulare un preventivo in merito alla fornitura così dettagliata:

- **n.30** medaglie con relativi astucci, in vermeille (argento dorato), comprensiva di ritiro e personalizzazione a richiesta;
- **n.10 crest** con relative scatole, base in legno misura 17x22 con applicata placca in ottone lucido a specchio diametro mm.90 dorata con incisione nel dritto logo ACI a scritta circolare Automobile Club d'Italia, smalto a due colori con targa di circa cm.8x3 in ottone dorata con bordo diamantato incisa con scritta + firma autografa;
- **n.70 astucci** di velluto blu di misura esterna cm.16x16 in raso, fondo raso, con incasso di diametro mm.100, con fascetta porta garanzia+ nastrino;

TENUTO CONTO che i preventivi di spesa presentati in data 30.05.2023 dalla Società SIMAP di Alberto De Paulis sono pari complessivamente ad € 4.945,00 oltre IVA;

EVIDENZIATO che l’affidamento risulta coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza e congruità dell’importo in base ai valori di mercato;

VISTO, altresì, che per l’importo dell’affidamento, inferiore a € 5.000,00, non è non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;



PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema Smart CIG/ANAC lo smart CIG ZD43B62100;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”;

VISTO l’art. 37 del Codice, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell’art.38 del Codice stesso;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio dell’Ente;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l’articolo 42 del Codice e l’articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziabili dell’Ente;

DETERMINA

- Di affidare alla suddetta ditta SIMAP di Alberto de Paulis la fornitura, personalizzazione e consegna di:
 - **n.30** medaglie con relativi astucci, in vermeille (argento dorato), comprensiva di ritiro e personalizzazione a richiesta;
 - **n.10 crest** con relative scatole, base in legno misura 17x22 con applicata placca in ottone lucido a specchio diametro mm.90 dorata con incisione nel dritto logo ACI a scritta circolare Automobile Club d'Italia, smalto a due colori con targa di circa cm.8x3 in ottone dorata con bordo diamantato incisa con scritta + firma autografa;
 - **n.70 astucci** di velluto blu di misura esterna cm.16x16 in raso, fondo raso, con incasso di diametro mm.100, con fascetta porta garanzia+ nastrino;

- Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società SIMAP di Alberto de Paulis , tramite DURC INAL 36887081 del 17.02.2023 con scadenza il 17.06.2023 ed è stata censita la dichiarazione sostitutiva in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs50/2016.;



- Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze in quanto non elevate e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00.
- Di impegnare la spesa di € 4.945,00 oltre IVA a favore della società SIMAP di Alberto de Paulis, - sul conto CO.GE. n. 410613003 "Coppe, Medaglie e Targhe a valere sul budget assegnato per l'esercizio 2023 al Servizio Patrimonio e Affari Generali; .
-
- Di stabilire che il pagamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.
- Di assumere la responsabilità del procedimento e di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.20000, n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del Codice dei contratti pubblici;
- Di disporre che il presente provvedimento in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1 , comma 32, della legge190/2012 e dal D.lgs 30/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art.29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparenza/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che alla procedura in oggetto è stato assegnato lo smart CIG ZD4362100;

Procedura n.19/2023

SMART CIG Z43B62100

F.to IL DIRIGENTE
(Patrizia Borlizzi)